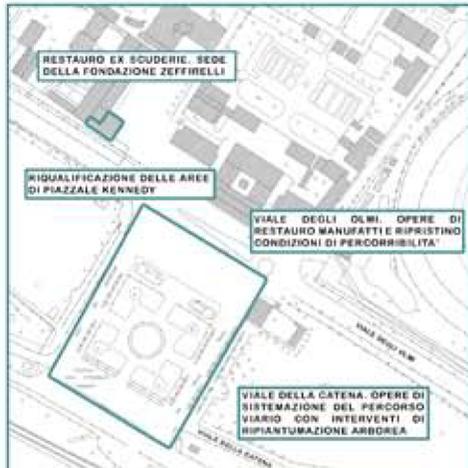


INDIVIDUAZIONE CARTOGRAFICA (SCALA 1:20.000)



RAPPRESENTAZIONE LOCALIZZATIVA DEGLI INTERVENTI PROGRAMMATI - Scala 1:2.000



RAPPRESENTAZIONE LOCALIZZATIVA DELL'INTERVENTO PROGRAMMATO Scala 1:2.000



RAPPRESENTAZIONE LOCALIZZATIVA INTERVENTO - Scala 1:2.000

INTERVENTI PROGRAMMATI

Linea attività 5.2 - Parco delle Cascine. Interventi di restauro conservativo dei manufatti e riqualificazione dei percorsi storici di Viale degli Olmi, delle aree adiacenti a Piazzale Kennedy e del Viale della Catena.

Linea attività 5.2 - Parco delle Cascine. Restauro dell'Anfiteatro delle Cornacchie, con inserimento del palcoscenico e adeguamento alla normativa di pubblico spettacolo.

Linea attività 5.2 - Parco delle Cascine. Completamento lavori di restauro delle ex Scuderie per la collocazione della Sede della Fondazione Zeffirelli.

INTERVENTI DI CONTESTO

Linea attività 5.2 - Opere urbanistico/architettoniche di integrazione al tracciato dei binari della tramvia nell'area di Porta a Prato con la realizzazione del tragitto ciclo-pedonale di collegamento del Parco delle Cascine con il centro storico.



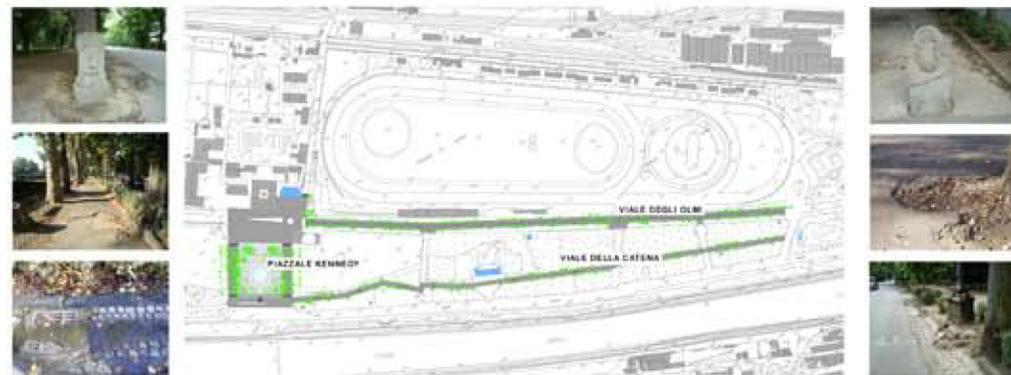
LE CASCINE NELL'INTEGRAZIONE TERRITORIALE DELLE AREE DESTINATE A PARCO PUBBLICO DEL SISTEMA METROPOLITANO LUNGO LA GREENWAY FLUVIALE DELL'ARNO

LA NUOVA CENTRALITA' DEL PARCO DELLE CASCINE NELLA DIMENSIONE METROPOLITANA DELLA CITTA' DEI SAPERI

Il parco storico delle Cascine, collocato esternamente al perimetro delle mura del centro storico di Firenze, rappresenta oggi il più grande e significativo parco della città in una lettura territoriale più allargata e riferita alla dimensione metropolitana della "Città dei saperi", l'area delle Cascine appare assumere un ruolo significativo di centralità metropolitana perché proiettata a diventare uno dei principali nodi di scambio intermodale della mobilità su ferro (dei servizi ferroviari e della tramvia) e a proporsi come una delle polarità più rilevanti delle diverse accessibilità al contesto metropolitano fiorentino del sistema di mobilità lenta e sostenibile lungo l'Arno e nel rapporto con il centro storico di Firenze. Dal parco delle Cascine infatti inizia la green way fluviale destinata a integrare le aree verdi dei parchi delle Piagge, di San Donnino fino a Signa; l'area delle Cascine, inoltre, è interessata dall'attraversamento della linea tramviaria che la collega al nuovo centro di Scandicci nella riva sinistra dell'Arno e la pone in diretto collegamento, nella riva destra, con la zona di Porta al Prato in cui è collocata la nuova stazione di arrivo dei treni regionali, la struttura dell'ex Leopolda con funzioni di polo espositivo e dove verrà realizzato il nuovo auditorium.

Gli interventi predisposti dall'Amministrazione comunale di Firenze per la sistemazione del Parco storico delle Cascine e inseriti nel PIUSS, si ricordano e si integrano con le opere già realizzate negli anni precedenti o in corso di esecuzione, nella necessità di sviluppare un organico completamento dei diversi ambiti del parco e, contemporaneamente, di tutelare e valorizzare le ampie risorse naturalistico-ambientali e culturali/monumentali presenti in questa area, le scelte dell'Amministrazione si sono accentrate in particolare sull'esigenza di sviluppare capillari interventi di restauro sui manufatti storici e sui percorsi originari nella zona più frequentata del parco, ovvero l'asse del Viale degli Olmi, le aree adiacenti a piazzale Kennedy e il Viale della Catena; di rendere possibile la collocazione di eventi pubblici all'aperto nell'anfiteatro delle Cornacchie con interventi di recupero non solo per la struttura ma anche per tutta la superficie a verde circostante; di completare, infine, la riqualificazione architettonica funzionale delle "ex Scuderie" delle Cascine, con l'inserimento dell'archivio/documentazione della Fondazione Zeffirelli.

ESIGENZE RESTAURO ELEMENTI DECORATIVI/MONUMENTALI E PERCORSI VIARI STORICI CON LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DEGLI ASSETTI NATURALI/AMBIENTALI



Relativamente alle opere di ripristino e di eliminazione dello stato di degrado presente in Viale degli Olmi, Viale della Catena e nelle zone di Piazzale Kennedy, gli interventi previsti interessano e si estendono su diversi aspetti: innanzitutto sull'esigenza di effettuare un restauro conservativo dei manufatti storici in pietra serena quali sculture, colonne, cippi, ecc. (collocati in più punti anche in altre zone del parco), di ripristinare il disegno originario formato dalle siepi e dalle aiuole reintegrando le specie arboree e le alberature mancanti o in deperimento, ripristinando le parti delle superfici calpestabili e dei cordoli in pietra in cattivo stato di conservazione spesso a causa dell'affioramento delle radici delle grandi alberature. Inoltre, di realizzare le opere accessorie legate alla manutenzione dei sottoservizi con la rimessa in quota dei chiusini, delle griglie, dei pozzetti stradali e la posa in opera di zanella per la regolazione delle acque meteoriche. Infine, di ridurre, soprattutto nell'asse di Viale della Catena le superfici impermeabili (come la pavimentazione in conglomerato bituminoso del tracciato stradale) che creano effetti diretti sull'apparato radicale degli alberi.

INTERVENTI DI RIORGANIZZAZIONE URBANISTICO/ARCHITETTONICA DELL'AREA DI PORTA A PRATO. ASPETTI PROGETTUALI INTEGRATIVI DEL TRACCIATO DELLA TRAMVIA CON OPERE DI ATTRAVERSAMENTO DELLA MOBILITA' LENTA PEDONALE E CICLABILE

L'intervento relativo all'area di Porta a Prato potrà essere realizzato successivamente alla collocazione del nastro tramviario lungo Viale Rosselli nel tratto tra le Cascine e la torre/porta non demolita delle vecchie mura cittadine. Il progetto è indirizzato a completare l'opera della tramvia attraverso la creazione di spazi aperti, con il susseguirsi di aree verdi e zone pavimentate e l'inserimento del sistema pedonale e ciclabile di superamento dei binari, con l'obiettivo di collegare attraverso un percorso di mobilità lenta il Parco delle Cascine con il centro storico. Tutto ciò comporterà principalmente la demolizione e il rifacimento dell'attuale corpo stradale e l'inserimento di nuove pavimentazioni, la modifica dell'impianto di illuminazione stradale, la piantumazione di nuove alberature e la riorganizzazione del sistema dei sottoservizi.



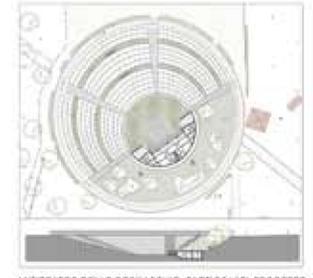
ZONA PORTA A PRATO. PLANIMETRIA GENERALE. PROGETTO DI RIORGANIZZAZIONE DELL'AREA

RESTAURO ANFITEATRO, NUOVO PALCOSCENICO E ADEGUAMENTO AI REQUISITI FUNZIONALI E DI SICUREZZA

Rispetto alle opere previste nell'Anfiteatro delle Cornacchie, gli interventi si accentrano, da un lato sui lavori di restauro conservativo delle gradinate esistenti, sulle opere di ripristino dei camminamenti e della pavimentazione delle scalinate e dall'altro, contemporaneamente, sull'inserimento di una nuova struttura scenica a servizio degli eventi, di ulteriori spazi interni seminterrati delimitati dalla configurazione volumetrica del palco (per la collocazione dei camerini, dei bagni, delle docce, dei servizi igienici) e sulle opere necessarie a dotare l'anfiteatro dei requisiti funzionali e di sicurezza richiesti dalle normative vigenti riferite alla possibilità di realizzare strutture per impianti scenici permanenti.



PARCO DELLE CASCINE. STATO ATTUALE ANFITEATRO DELLE CORNACCHIE



ANFITEATRO DELLE CORNACCHIE. PARTICOLARI PROGETTO DI RESTAURO E DI ADEGUAMENTO



RAPPRESENTAZIONI FOTOGRAFICHE DEGLI ASPETTI NATURALISTICO/AMBIENTALI CHE CARATTERIZZANO IL PARCO STORICO DELLE CASCINE

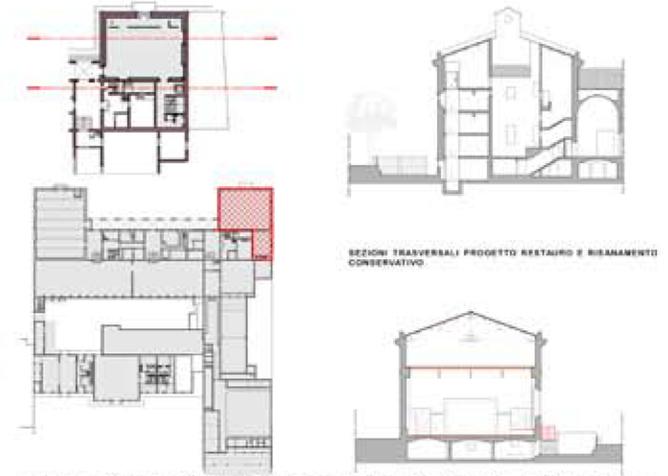


RIQUALIFICAZIONE ARCHITETTONICA E FUNZIONALE DELL'EDIFICIO EX SCUDERIE PER INSEDIAMENTO FONDAZIONE ZEFFIRELLI



PARCO DELLE CASCINE. PARTICOLARE PROSPETTO EDIFICIO EX SCUDERIE. CASCINE. EX SCUDERIE. PARTICOLARE STATO ATTUALE LOCALE "DEI FABBRINI"

La collocazione della Sede della Fondazione Zeffirelli nell'edificio ottocentesco delle ex Scuderie permette di completare i lavori di restauro dell'edificio posto nel piazzale delle Cascine in uso attualmente alla Società del Tiro a Segno e alla Fondazione Maggio Musicale per l'attività di cantiere scenografico. L'edificio conserva nelle facciate e nel prospetto esterno, l'aspetto pressoché originario, mentre ha subito nel tempo anche profonde modificazioni nella propria configurazione interna con la realizzazione di solai intermedii in acciaio e latero-cemento, nonché controsoffitti ad intonaco su rete metallica. L'intervento riguarda il corpo laterale dell'edificio, che ospita attualmente la sezione dei laboratori dei fabbri del Teatro Comunale, alcuni locali adiacenti e gli spazi seminterrati sottostanti con una superficie complessiva calpestabile di 1.000 mq circa. I lavori previsti sono indirizzati al risanamento igienico-strutturale degli spazi destinati ad accogliere le collezioni e le documentazioni della Fondazione, la realizzazione del sistema di distribuzione verticale, dei locali di supporto e dei servizi igienici con la necessaria dotazione impiantistica e di arredo.



EX SCUDERIE. PLANIMETRIA PIANO TERRA. INDIVIDUAZIONE AMBITO PREVISTO PER LA SEDE DELLA FONDAZIONE ZEFFIRELLI